



CITTÀ DI ESTE  
PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este  
www.comune.este.pd.it – PEC: este.pd@legalmailpa.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282  
tel. 0429 617511

---

## AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA CANDIDATURA DEL COMUNE DI ESTE IN RISPOSTA AL BANDO MINISTERIALE "EDUCARE IN COMUNE", PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ' EDUCATIVA E AL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.**

**CUP J57C20000350001**

### Art. 1 PREMESSA E AMBITI PROGETTUALI

Il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha promosso un Avviso pubblico per il finanziamento di progetti diretti al contrasto della povertà educativa ed al sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni. Obiettivo strategico del citato Avviso è promuovere azioni di intervento in grado di restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità. Non di meno, le proposte progettuali dovranno contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito disuguaglianze, fragilità e divari socio-economici.

A tale scopo, sono individuati e promossi interventi che afferiscono a tre aree d'intervento:

- A. Famiglia come risorsa;
- B. Relazione ed inclusione;
- C. Cultura, arte e ambiente.

L'Avviso è rivolto ai Comuni italiani, i quali possono partecipare singolarmente o in forma associata anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Il bando completo è consultabile al link: <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avvisopubblico-educare-in-comune>

Il finanziamento dei progetti, con unici beneficiari i Comuni, è pari ad un importo complessivo compreso tra euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ed euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00)

Ciascun Comune può presentare esclusivamente una proposta progettuale per ciascuna delle aree di intervento previste.

Il Comune di Este con il presente Avviso intende raccogliere proposte progettuali nell'ambito di tutte e tre le aree di intervento descritte di seguito:

**Nell'area A. "Famiglia come risorsa"** si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità

**Nell'Area B. "Relazione e inclusione"**, gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

**Nell'area C. "Cultura, arte e ambiente"** sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Nell'allegato 1 del bando "Educare in Comune" si trovano ulteriori approfondimenti sulle attività finanziabili.

Particolare sensibilità, in ciascuna area tematica, deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici.

Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tutte le proposte dovranno tenere conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

## **Art. 2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, gli enti privati ammissibili a forme di collaborazione sono:

- servizi educativi per l'infanzia;
- scuole paritarie di ogni ordine e grado;
- imprese sociali;
- enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;
- enti del Terzo settore.

Gli Enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'Area tematica per la quale è posta la candidatura stabilita dall'art. 1 del presente Avviso, e prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche tra le tre previste dall'Avviso.

### **Art. 3 REQUISITI DEI PARTECIPANTI**

I soggetti che intendono presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- g) in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i

provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Per quanto attiene ai requisiti professionali, i soggetti proponenti devono dimostrare di possedere adeguata esperienza (almeno triennale) nell'ambito dell'area di intervento prescelta.

#### **4. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

La candidatura dovrà contenere:

- Allegato 2 domanda di partecipazione, redatto in modo completo in tutte le sue parti, firmato dal legale rappresentante del proponente.
- Allegato 3 dichiarazioni
- Proposta di progetto redatta secondo le indicazioni dell'Art. 5 del seguente Avviso e firmata dal legale rappresentante del proponente.
- Copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente.
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del proponente.
- Curriculum dell'organizzazione in particolare in merito ai temi in oggetto del presente avviso.
- Relazione sulle attività svolte, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre.
- allegare eventuali atti, attestazioni o quanto altro e possibile presentare nell'interesse del richiedente per meglio evidenziare la validità dei programmi.

In caso di raggruppamento tutti componenti della costituenda ATS (Associazione Temporanea di Scopo) dovranno:

- auto dichiarare il possesso dei requisiti, sottoscrivendo l'Allegato 2 e 3 con firma del legale rappresentante;
- allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- allegare copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

La documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 19/02/2021** al seguente indirizzo pec [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it) indicando nell'oggetto "Proposta progettuale Bando Educare in Comune - non aprire".

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Tutta la documentazione allegata al messaggio PEC, deve essere in formato PDF originale (non scansionato) e, pena l'inammissibilità, **firmata digitalmente** dal legale rappresentante del soggetto proponente (nella forma singola o associata) o un suo delegato.

Il Comune di Este si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere all'affidamento del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida

## 5. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto, a pena di esclusione, dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato al precedente art. 1 “Premessa e ambiti progettuali” e indicare chiaramente:

- **Area tematica prescelta, ai sensi dell’art. 1**
- **Durata del progetto** (non superiore a 12 mesi eventualmente rinnovabili)
- **Descrizione degli obiettivi generali** (Descrivere sinteticamente la ragion d’essere dell’iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico e i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che non devono essere raggiunti esclusivamente tramite il progetto, ma anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi. Risponde alla domanda: perché il progetto è importante per la comunità?)
- **Descrizione dell’obiettivo specifico** (Descrivere sinteticamente il beneficio tangibile che i destinatari riceveranno dall’attuazione del progetto. Si tratta in sostanza di descrivere lo scopo precipuo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell’obiettivo specifico. Risponde alla domanda: perché i destinatari ne hanno bisogno? In tal senso è necessario dare chiara evidenza della platea dei destinatari in termini qualitativi).
- **Descrizione di chi sono i destinatari**, la loro età, se sono coinvolte le famiglie e il totale dei destinatari;
- **Descrizione delle attività** (Descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell’ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell’obiettivo specifico. Indicare anche il soggetto che realizza l’attività. Risponde alla domanda: cosa sarà fatto per i destinatari?)
- **Descrizione del coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella programmazione, progettazione e attuazione** (Descrivere se i destinatari dell’intervento verranno coinvolti nel progetto, in quali fasi: programmazione, progettazione, attuazione, e con quali modalità e/o metodologie)
- **Descrizione dei risultati attesi** (Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari. Risponde alla domanda: cosa i destinatari saranno in grado di fare, di sapere o di essere grazie al progetto?)
- **Descrizione del modello di cooperazione della rete partenariale** (Descrivere sinteticamente il motivo sottostante la composizione del siffatto partenariato, in che modo le loro competenze/funzioni sono di aiuto al progetto, che cosa fanno i partner, il funzionamento della governance ovvero della cooperazione tra il soggetto proponente e i partner e tra i partner. Risponde alla domanda: come funziona il partenariato e cosa fanno i partner?).
- **Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa** (Descrivere sinteticamente le eventuali criticità (tecniche, politiche, culturali, ecc) che il progetto può incontrare nella fase attuativa, le possibili condizioni per prevenirle o contrastarle, le possibili soluzioni da impiegare. Risponde alle domande: ci sono criticità prevedibili nella fase attuativa del

*progetto? Quali? Se sì, come affrontarle)*

- **Descrizione degli impatti previsti** (*A partire dall'obiettivo specifico, descrivere sinteticamente in che modo i risultati del progetto impatteranno sui destinatari, determinando un miglioramento del loro benessere. [Risponde alla domanda: come migliorerà il benessere dei destinatari?](#)*)
- **Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell'impatto sociale** (*Descrivere sinteticamente la metodologia prevista per la valutazione dell'impatto sociale prodotto dall'intervento, attraverso un set minimo di indicatori di impatto sociale, utili a misurare i cambiamenti attesi nei confronti dei destinatari dell'intervento.*)
- **Descrizione degli aspetti innovativi della proposta** (*Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è innovativa per il contesto sociale, quali sono gli strumenti e le soluzioni innovative previste*)
- **Descrizione del modello di sostenibilità del progetto dopo i 12 mesi** (*Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è sostenibile nel tempo dal punto di vista finanziario e sociale, quali sono gli elementi distintivi della sostenibilità. [Risponde alla domanda: quale è il modello di sostenibilità del progetto? I partner partecipano alla sostenibilità dell'iniziativa? Esistono meccanismi di partecipazione alla spesa da parte dei destinatari? Si prevede la gratuità del servizio?](#)*)
- **Descrizione degli aspetti che rendono (eventualmente) replicabile il progetto sul territorio** (*art. 8, criterio a6. Descrivere sinteticamente le ragioni tecniche che rendono la proposta progettuale replicabile anche in altri contesti territoriali*)
- **Cronoprogramma delle attività** (*nell'arco temporale massimo di 12 mesi*)
- **Piano finanziario** in riferimento a ciascuna attività indicare:
  - *il costo delle risorse umane - dipendenti o consulenti*
  - *i costi diretti di funzionamento - viaggi, vitti e alloggi, materiali e attrezzature, beni e servizi esclusi i beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di immobili entro il 30% dell'importo finanziato*
  - *altri costi*
  - *cofinanziamenti*
- **Descrizione della coerenza del Piano finanziario** (*Descrivere sinteticamente il piano finanziario evidenziando gli aspetti di coerenza delle voci di costo rispetto alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività previste*)
- **Finanziamento richiesto ed eventuale cofinanziamento**

Sono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca e le proposte progettuali che prevedono l'organizzazione di convegni.

## **Art. 6 COMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Mediante adozione di appositi atti, sarà nominata la Commissione Tecnica che avrà il compito di espletare la valutazione dei soggetti proponenti e delle proposte progettuali, al fine di individuare i partner con cui l'Ente Comunale procederà alla co-progettazione di cui all'oggetto.

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria dei partecipanti, ai quali sarà data comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. Saranno ammessi alla costituzione del partenariato i soggetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 80/100.

L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito del Comune di Este.

La Commissione di cui al precedente articolo 6 assegna a ogni progetto, appartenente a ciascuna delle aree tematiche di cui all'articolo 2, un punteggio massimo di cento punti (**100/100**), ripartito secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

<b>A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA</b>	<b>PUNTI 50</b>
a.1 Articolazione e descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività, dei risultati attesi dell'intervento, sintesi in un quadro logico	Punti 5
a.2 Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	Punti 10
a.3 Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa	Punti 10
a.4 Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale	Punti 10
a.5 Modello progettuale di sostenibilità della proposta nel tempo, dopo i 12 mesi previsti	Punti 10
a.6 Descrizione delle ragioni della possibile replicabilità dell'intervento sul territorio proposta di un possibile modello	Punti 5
<b>B. COOPERAZIONE E COMPARTICIPAZIONE</b>	<b>PUNTI 30</b>
b. 1 Composizione della rete partenariale pubblica e/o privata (comunità educante) e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'area tematica prescelta, alle competenze di ciascun partecipante	Punti 10
b.2 Modello di cooperazione della rete partenariale pubblica e/o privata (comunità educante)	Punti 10
b.3 Coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella fase di programmazione, progettazione e nella attuazione dell'intervento	Punti 10
c. <b>PIANO FINANZIARIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO</b>	<b>PUNTI 20</b>
c. 1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite	Punti 10
c.2 Metodologia, indicatori e soggetto individuato per la realizzazione di una valutazione d'impatto sociale	Punti 10

La Commissione valuta i singoli progetti e attribuisce il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo 7. All'esito della valutazione la Commissione redige una proposta di graduatoria dei progetti, collocati in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito, che

saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Non sono ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio complessivo inferiore a 70.

#### **Art.6 PRIVACY E NORME DI RINVIO**

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs.30 giugno 2003, n.196, si informa che i dati e le informazioni, anche sotto forma documentale, acquisiti in occasione della presente procedura, saranno raccolti presso l'Ente e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo. I dati personali saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Responsabile interno del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore di riferimento. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16 - al quale si rinvia - come meglio dettagliati nell'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale <https://www.comune.este.pd.it/it/privacy>.

#### **Art. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Elisa Terzo.

#### **Art. 8 INFORMAZIONI**

Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo email: [formazione@comune.este.pd.it](mailto:formazione@comune.este.pd.it)

Il Dirigente I Area  
dr. Francesco Babetto